

Ester Rotoli  
Stefano Signorini



## “Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia”

**INAIL**

GRUPPO DI LAVORO:

Ester Rotoli: Direzione centrale prevenzione INAIL

Stefano Signorini, Vanessa Manni, Francesca Grosso, Giovanna Tranfo, Monica Gherardi, Renato Cabella: Dipartimento Medicina, epidemiologia e igiene del lavoro e ambientale INAIL

Giuseppe Gargaro, Emma Incocciati, Maria Rosaria Fizzano: Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione INAIL

Giuseppe Morinelli, Giuseppe Bucci: Consulenza statistica attuariale INAIL

**REACH2017** Modena, 13 settembre 2017



**AMBIENTE LAVORO  
CONVENTION NAZIONALE**

Modena 13 – 14 settembre 2017



## Il progetto

### L' origine

Invito dell'European Chemical Agency (ECHA) a cooperare con i singoli Stati membri per comprendere meglio che tipo e formato di informazione possa essere più utile per i destinatari di schede dati sulla sicurezza, **in particolare le PMI**, in modo tale che possano essere assunte le necessarie misure di gestione del rischio per le sostanze chimiche nei luoghi di lavoro



## Il regolamento REACH

Le imprese hanno il compito di fornire informazioni sui pericoli, i rischi e l'uso sicuro delle sostanze chimiche da esse prodotte o importate

Le imprese registrano tali informazioni presso l'ECHA che le rende liberamente accessibili sul proprio sito web

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



## Il regolamento REACH

Le sostanze chimiche possono rappresentare un pericolo per la salute e per l'ambiente se chi le utilizza non ne conosce i pericoli intrinseci e le misure di controllo dei rischi da esposizione

Questo problema riguarda, in particolar modo, i lavoratori di aziende o ambiti che non appartengono al settore chimico propriamente detto

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



## Il regolamento REACH

Anche le aziende che usano sostanze chimiche - cosiddetti Utilizzatori a Valle - sono soggette agli obblighi e alle responsabilità derivanti dalla normativa sociale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'ambiente, e dal Regolamento REACH

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



## Perché le PMI

Le piccole e medie imprese si avvalgono, generalmente, del supporto di consulenti e collaboratori esterni per i SPP che hanno buone conoscenze nel campo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, controllo dell'inquinamento e igiene industriale, ma la conoscenza degli obblighi del regolamento REACH risulta piuttosto limitata

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



A livello europeo anche nei Paesi con buon livello di diffusione delle conoscenze sugli obblighi di REACH, le iniziative a sostegno degli utilizzatori a valle sono molto limitate e prevalentemente concentrate nel settore chimico

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



## Il progetto

### Obiettivo generale

- L'obiettivo del progetto è la raccolta di informazioni sulla fruibilità e sull'efficacia delle SDS, in particolare "estese", delle sostanze pericolose e delle miscele al fine di valutarne l'impatto sul sistema di tutela della salute e sicurezza del lavoro previsto dalla normativa nazionale specifica (in recepimento delle direttive sociali) nelle PMI

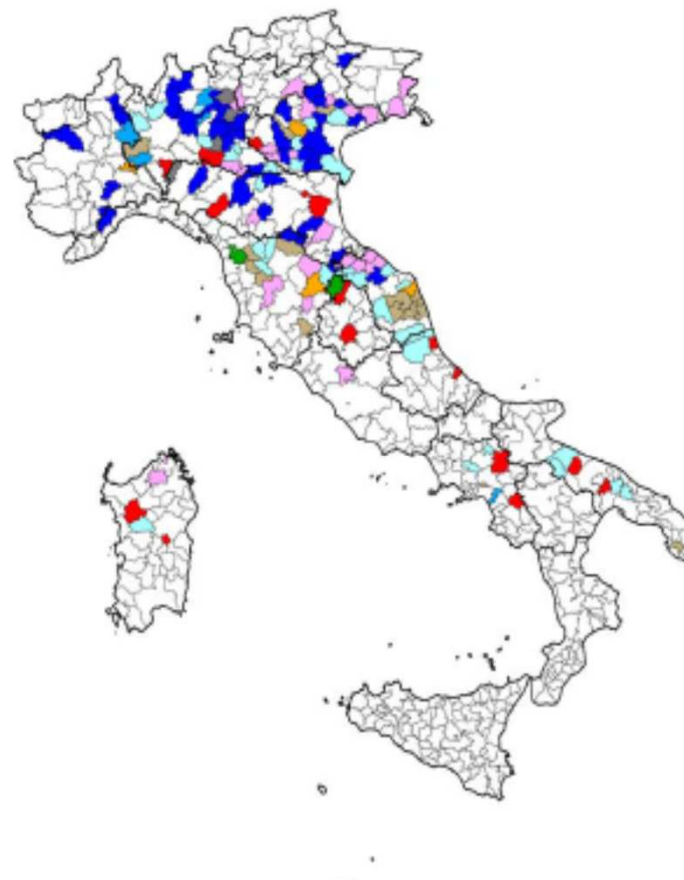
Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



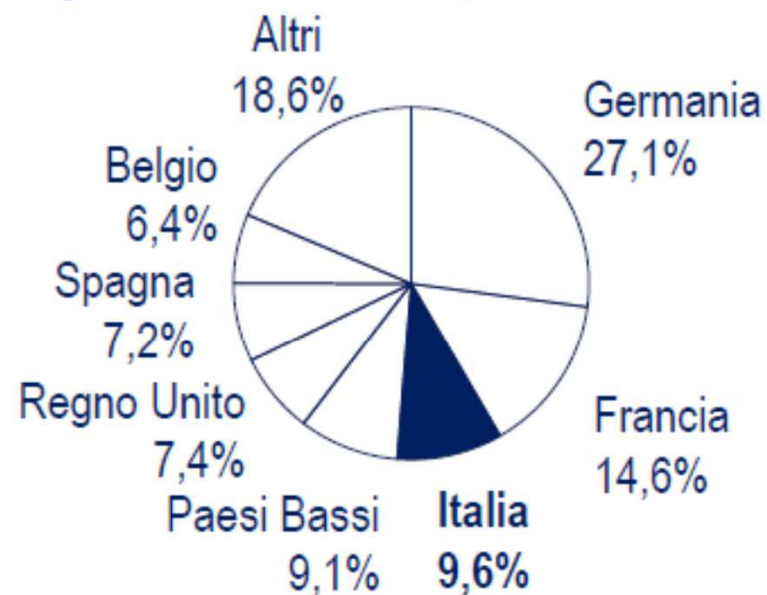
## Perché l'Italia



9° Censimento dell'industria e dei servizi - I distretti industriali 2011

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

## Produzione chimica europea per paese (% su UE)



Note: il dato dei Paesi Bassi include molte attività puramente commerciali

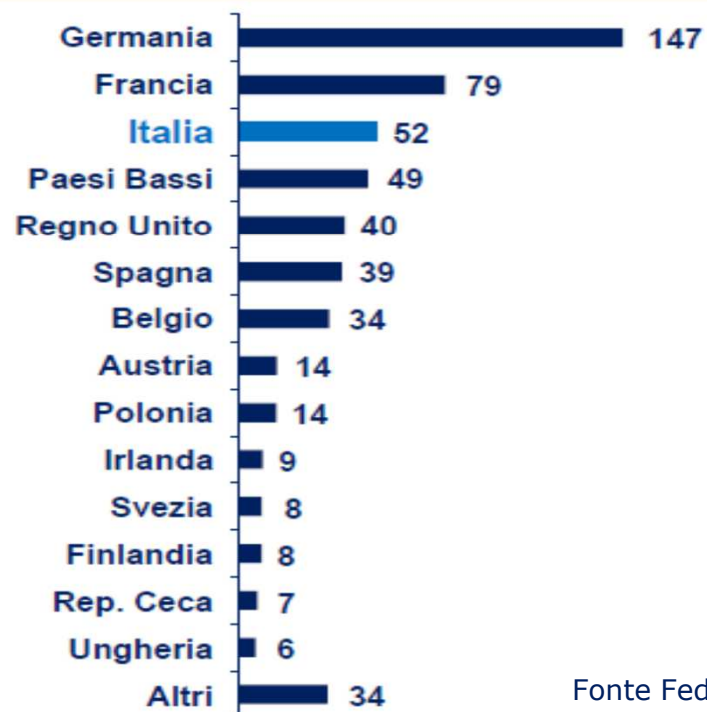
Fonte: elaborazioni su Cefic Chemdata, Eurostat e Federchimica, 2015

Fonte Federchimica: L'industria chimica in cifre 2016

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

## Distribuzione geografica della produzione chimica dell'UE (miliardi di euro, anno 2014)

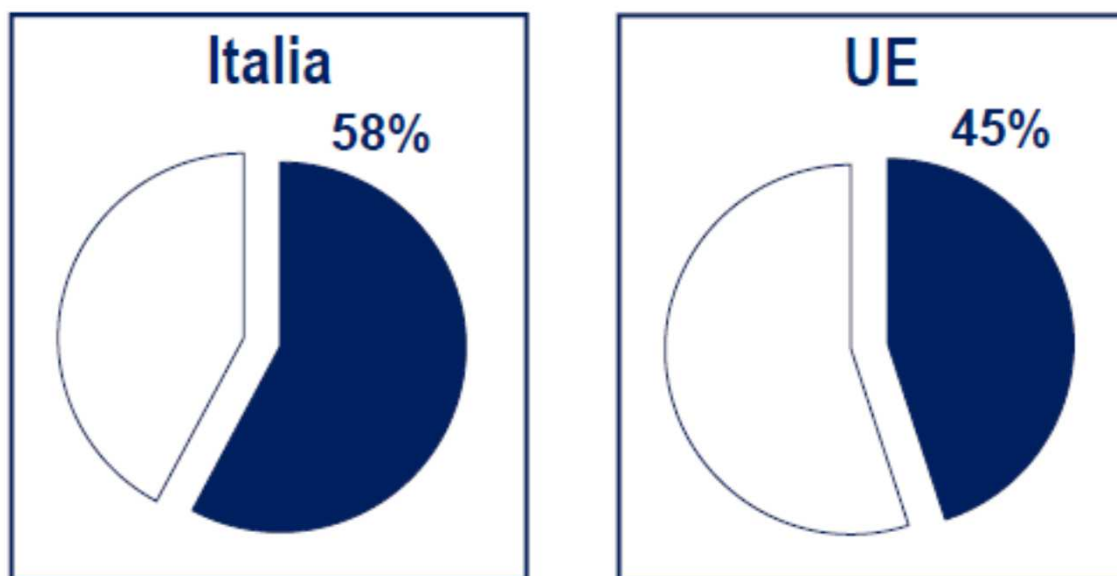
**UE = 543 miliardi di euro**



Fonte Federchimica: L'industria chimica in cifre 2016

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

## Quota della chimica a valle sul totale del valore della produzione chimica (%)



Note: la chimica a valle comprende la chimica fine, specialistica e per il consumo  
Fonte: Istat, Eurostat, anno 2013

Fonte Federchimica: L'industria chimica in cifre 2016

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

## Incidenza delle PMI chimiche in Europa e in Italia

(% sugli addetti)

	<b>totale chimica</b>	<b>chimica fine e specialità</b>
UE	44%	57%
Italia	67%	74%

Fonte Federchimica: L'industria chimica in cifre 2016

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»



## Numero di imprese con R&S interna nella chimica europea

---

Germania	1.056
<b>Italia</b>	<b>701</b>
Francia	587
Spagna	507
Olanda	202

---

Note: imprese con più di 10 addetti,  
Regno Unito non disponibile

Fonte: Eurostat - Community Innovation Survey, anno 2012

Fonte Federchimica: L'industria chimica in cifre 2016

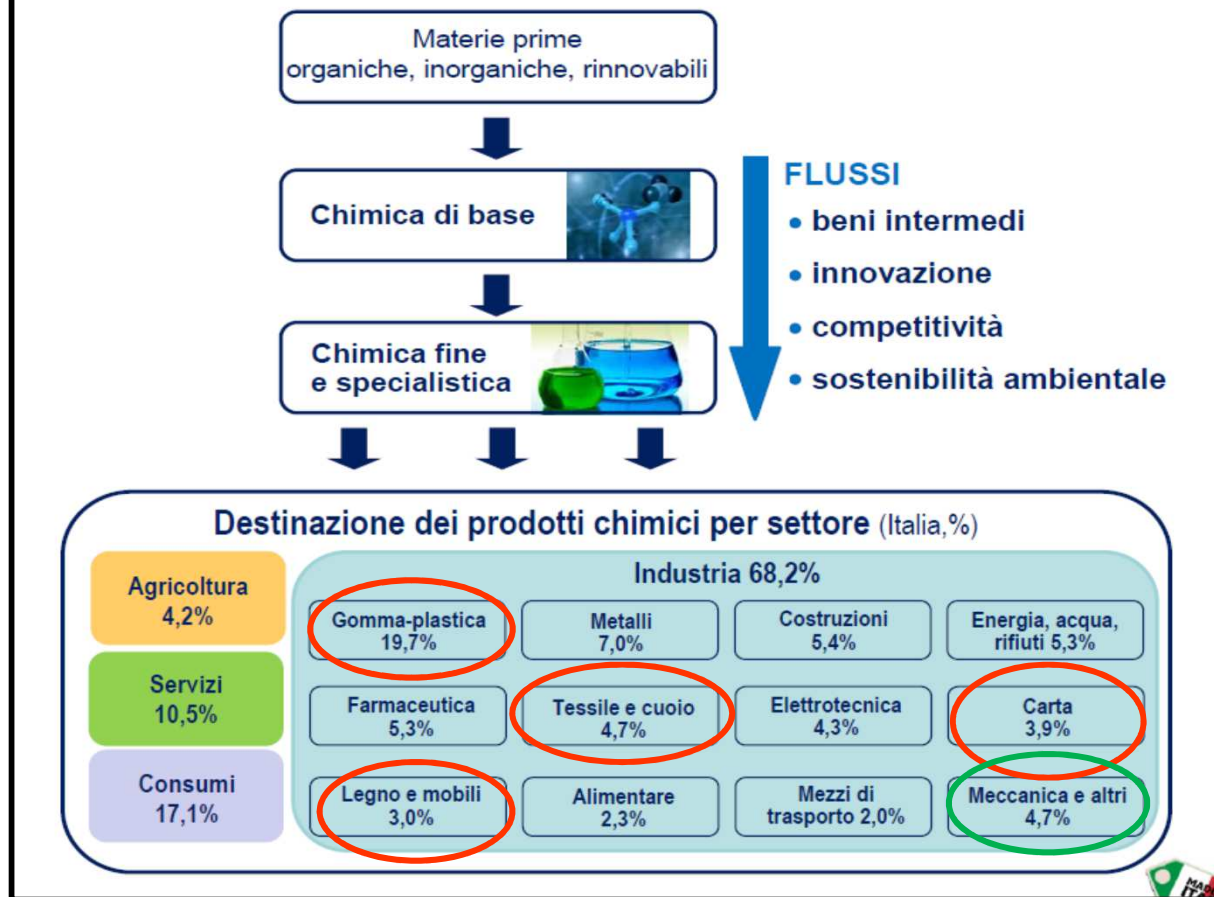
Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017

Quali settori

La filiera chimica e il suo ruolo di trasferimento tecnologico



Fonte Federchimica: L'industria chimica in cifre 2016 SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»



## Quali regioni

### Principali regioni chimiche europee

	addetti chimica e farmaceutica	% sulla popolazione	% sugli addetti chimici UE	
1. Renania-Vestfalia (D)	120.725	0,68	7,0	
<b>2. Lombardia</b>	<b>69.791</b>	<b>0,71</b>	<b>4,1</b>	<b>Lombardia</b>
3. Assia (D)	68.348	1,12	4,0	• 2 <sup>a</sup> regione per n° di addetti e unità locali
4. Baviera (D)	67.309	0,53	3,9	
5. Renania-Palatinato (D)	66.300	1,66	3,9	
6. Baden-Wuttemberg (D)	64.901	0,60	3,8	

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»



Tavola 3.12 – Distretti industriali per regione e industria di specializzazione. Anno 2011 - valori percentuali

REGIONI E RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Beni per la casa	Gioielleria, oreficeria, strumenti Musicali, Ecc.	Industria Chimica, Petrochimica, prodotti in gomma e Materie Plastiche	Industria meccanica	Industria Metallurgica	Industrie alimentari	Industrie Cartotecniche e poligrafiche	Pelli, cuoio e calzature	Tessile e Abbigliamento	Totale
Piemonte	0,0	25,0	20,0	13,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0
Valle d'Aosta/Valleé d'Aoste	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	8,3	0,0	60,0	28,9	75,0	13,3	0,0	5,9	21,9	20,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
Prov. aut. di Bolzano/Bozen	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prov. aut. di Trento	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
Veneto	29,2	25,0	0,0	31,6	0,0	6,7	0,0	11,8	15,6	19,9
Friuli-Venezia Giulia	8,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
Liguria	0,0	0,0	0,0	2,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
Emilia-Romagna	8,3	0,0	0,0	18,4	25,0	13,3	0,0	0,0	3,1	9,2
Toscana	12,5	25,0	0,0	2,6	0,0	0,0	50,0	29,4	12,5	10,6
Umbria	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,3	0,0	0,0	0,0	2,1
Marche	16,7	25,0	0,0	2,6	0,0	0,0	0,0	41,2	18,8	13,5
Lazio	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
Abruzzo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,3	0,0	0,0	6,3	2,8
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	0,0	0,0	20,0	0,0	0,0	13,3	0,0	5,9	6,3	4,3
Puglia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	13,3	0,0	5,9	12,5	5,0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0	13,3	0,0	0,0	3,1	2,8
<b>ITALIA</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

9° Censimento dell'industria e dei servizi - I distretti industriali 2011

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: indagine pilota tra imprese in Italia»

## Perché Inail

Ruolo dell'Istituto nel campo della ricerca e prevenzione dei rischi e degli effetti delle sostanze chimiche nei luoghi di lavoro

Disponibilità di importanti banche dati statistiche ed esperienza nell'elaborare indagini e statistiche

L'Istituto è focal point dell'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro (EU-OSHA)



Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

# INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



CLP  
REACH

 **ECHA**  
EUROPEAN CHEMICALS AGENCY

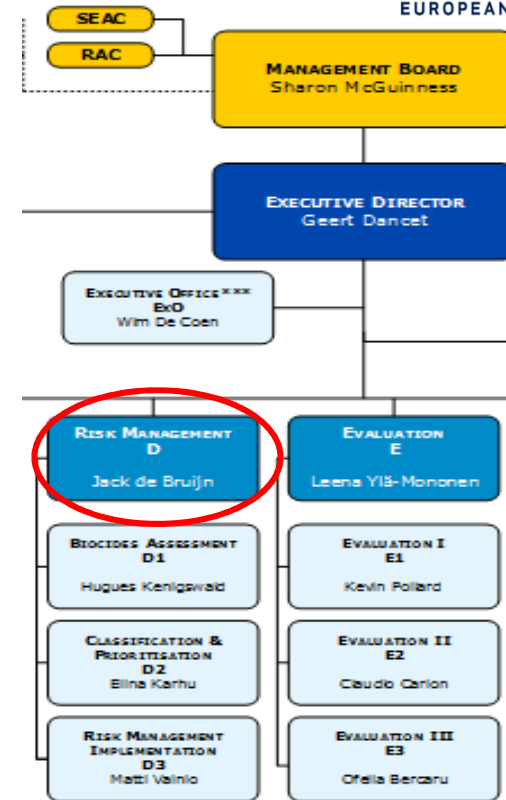
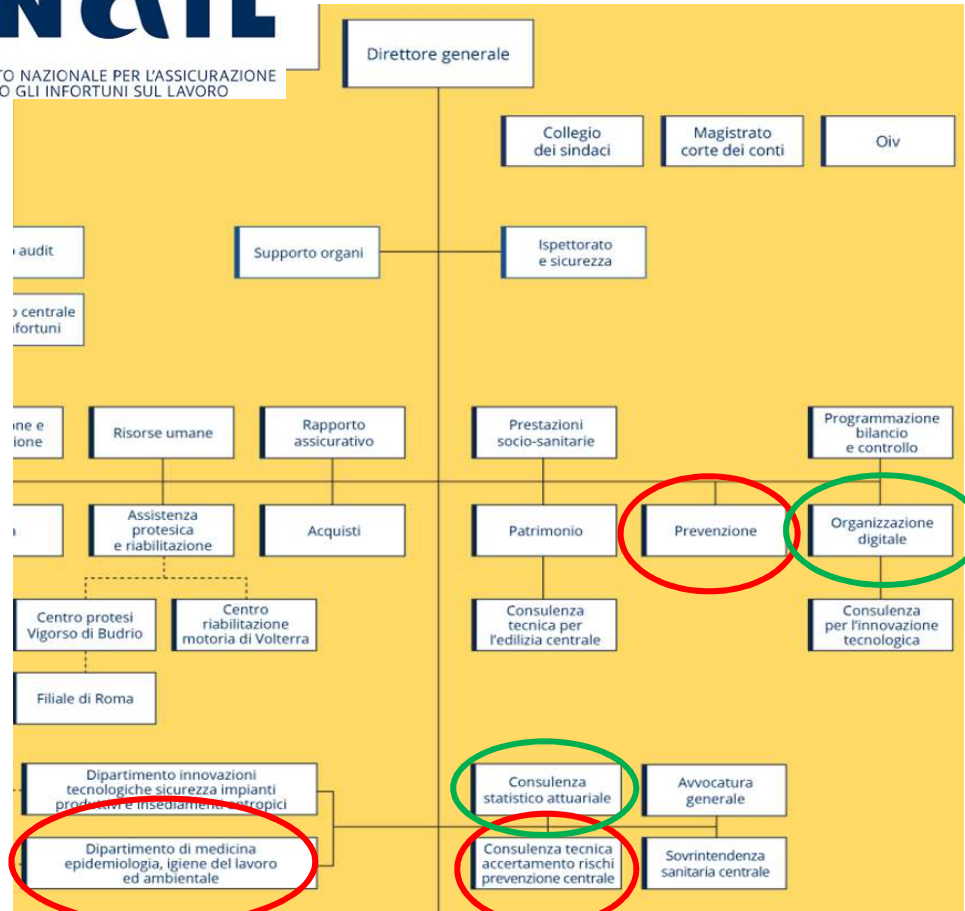


Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

**REACH**2017







Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

## Il protocollo d'intesa Inail – Federchimica del 20 giugno 2016

- valorizzazione degli studi, delle soluzioni e delle buone pratiche
- realizzazione di approfondimenti statistici
- sperimentazione, anche mediante esperienze pilota, di strumenti gestionali già realizzati da Inail e Federchimica
- realizzazione di percorsi formativi
- valutazione dello sviluppo di iniziative di diffusione della cultura della sicurezza nel mondo scolastico.



### Accordi attuativi

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»



## Il progetto

### Obiettivo generale

- L'obiettivo del progetto è la raccolta di informazioni sulla fruibilità e sull'efficacia delle SDS, in particolare "estese", delle sostanze pericolose e delle miscele al fine di valutare l'impatto di tale strumento (previsto dal regolamento REACH) sul sistema di tutela della salute e sicurezza del lavoro previsto dalla normativa nazionale specifica (in recepimento delle direttive sociali) nelle PMI

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017



## Il progetto

### Obiettivi specifici

- identificare le eventuali cause che impediscono un uso efficace delle informazioni contenute nelle SDS estese ai fini della valutazione del rischio chimico in azienda
- dimostrare come informazioni di qualità nelle SDS estese ed un loro corretto utilizzo possono avere un impatto migliorativo sul rispetto degli obblighi di legge derivanti dalla legislazione sociale in termini di efficienza e costi



## Destinatari dell'indagine



Utilizzatori a valle nel sistema delle PMI

- ✓ Utilizzatori finali: imprese che utilizzano sostanze o miscele nell'esercizio delle proprie attività industriali o professionali, senza fornirle ad altri utilizzatori più a valle
- ✓ Responsabili della formulazione (Produttori di miscele)

Durata: 12 mesi

## L'indagine pilota



L'indagine rappresenterà un primo esercizio pilota in uno Stato Membro e dalla valutazione dei risultati dello stesso potrà essere costruito un modello d'indagine trasferibile ad altri Stati membri

L'indagine italiana si affiancherà a un'indagine che ECHA, in collaborazione con Aalto University e l'autorità competente finlandese, sta conducendo in Finlandia su un ristretto numero di aziende (circa 10 -15 imprese)

# L'indagine pilota



## Fasi

- Elaborazione del questionario
- Individuazione del campione di PMI
- Piano di comunicazione
- Somministrazione del questionario
- Analisi dei risultati
- Rapporto finale



## Federchimica

- Sostegno all'individuazione dei settori produttivi dai quali estrarre il campione di imprese (associate e non associate a Federchimica) oggetto dell'indagine
- Contributo alla validazione del questionario utilizzato nell'indagine
- Supporto alla predisposizione e realizzazione del Piano di comunicazione
- Socializzazione dei risultati dell'indagine

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

## Metodologia progettuale



Criteri per l'individuazione del campione di imprese e della numerosità

- Individuato dalla Consulenza Statistica Attuariale di Inail (CSA) attraverso i codici di tariffa selezionati sulla base delle informazioni fornite da Federchimica
- All'interno del campione, saranno oggetto dell'indagine quelle aziende che conoscono e seguono il regolamento Reach e in grado di fornire informazioni utili per gli obiettivi progettuali

Progetto «Come supportare gli utilizzatori a valle per le SDS: Indagine pilota tra imprese in Italia»

INAIL

REACH2017

## Il questionario – struttura generale



Il questionario, consta di n. 22 domande, suddivise in 4 ambiti tematici

- a) **Ambito organizzativo**: n. 8 domande relative agli aspetti organizzativi aziendali relativi a salute e sicurezza sul lavoro nonché le informazioni di base su rischio chimico e scheda di sicurezza
  
- b) **Ambito della conoscenza**: n. 3 domande relative a ciò che concerne il Reach e gli adempimenti che ne conseguono (informazione, formazione, sensibilizzazione delle figure coinvolte)

## Il questionario



- c. **Ambito tecnico**: n. 8 domande inerenti gli aspetti tecnici relativi alla valutazione del rischio chimico
  
- d. **Ambito del "gradimento/criticità"** della Scheda di sicurezza, costituito da n.4 domande